

JUDO/CONCLUSA IN REPUBBLICA CECA LA RASSEGNA CONTINENTALE

GLI EUROPEI NEL SEGNO DI ODETTE

A PRAGA LA STAGHERLIN PERDE LA TERZA FINALE PER IL BRONZO, RIMANE L'ORO DI GIUFFRIDA SCAPIN: «PASSO AVANTI COME SQUADRA». IN GENNAIO A DOHA CHIAMATA FINALE PER TOKYO

ENRICO CAPELLO

Si chiude con la terza finale per il bronzo persa in due giorni la spedizione azzurra agli Europei di Praga. Dopo **Fabio Basile** e **Alice Bellandi**, anche **Giorgia Stangherlin** (78 kg) si è fermata al quinto posto a causa della sconfitta con la kosovara **Kuka** per squalifica. Confortante il rientro di **Nicholas Mungai** nei -90 kg. Il judoka pistoiese, ripresosi dopo diversi infortuni muscolari e la quarantena post-Covid, è stato battuto ai supplementari dal n.1 del ranking **Mehdiyev**. L'Italia si congeda da Praga con l'oro di **Odette Giuffrida** nei -52 kg e il settimo posto nel medagliere. Nel 2019, l'Europeo aveva portato in dote un argento e un bronzo. «Gareggiare ci ha fatto bene, abbiamo ritrovato lo spirito di squadra persosi dopo i fatti del Grand Slam di Budapest, con la squalifica della nostra nazionale per le positività di 4 componenti del gruppo squadra. Una botta durissima perché c'erano in palio parecchi punti per le Olimpiadi di Tokyo - spiega **Ylenia Scapin**, coach della nazionale, ultima medaglia italiana agli Europei prima della Giuffrida e due bronzi olimpici -. I ragazzi si sono ritrovati nella "bolla" del centro federale di Ostia in cui sono rimasti chiusi fino alla partenza per Praga. La comunicazione dell'ultimo tampone negativo, quello di **Antonio Esposito**, ci è arrivata mentre eravamo allo scalo di Amsterdam. Una tensione pazzesca. In questo periodo è già un successo poter combattere».

Il giudizio sull'Europeo della Scapin è positivo: «Loro di Odette mi ha commossa e abbiamo portato altri 4 atleti in zona medaglia. Un passo avanti come collettivo. Mi spiace per la Stangherlin che è stata penalizzata dalle decisioni arbitrali. Purtroppo la pandemia ha comportato la riduzione degli organici e nei combattimenti è solo presente l'arbitro centrale senza i due di supporto. Questo crea delle situazioni imbarazzanti nella gestione dei match».

In chiave Giochi 2021, sono quasi sicuri del pass **Manuel Lombardo** (66 kg), **Odette Giuffrida** (52) e **Fabio Basile** (73), ma possono farcela anche **Christian Parlati**, **Maria Centracchio**, **Alice Bellandi**, **Francesca Milani**, **Francesca Giorda** e **Nicholas Mungai**. «Ai World Masters di gennaio a Doha ci giocheremo quasi tutte le nostre carte, ci saranno i migliori 36 del ranking di ogni categoria. Con il coronavirus potrebbe essere l'ultima gara di qualificazione olimpica».



Odette Giuffrida, 26 anni, a Fiumicino (ANSA)

